

Start up innovative/1. Già finanziate 461 società in base al decreto «Crescita 2.0»

Un percorso privilegiato per sostenere l'innovazione

Finora ne hanno beneficiato in quasi 500, per un totale di 200 milioni di euro di finanziamenti concessi e un importo garantito di 155,7 milioni.

Si tratta dell'accesso semplificato al Fondo centrale di garanzia "riservato" a start up innovative e incubatori certificati. A prevederlo è il decreto "Crescita 2.0", convertito in legge nel dicembre del 2012 e reso operativo con decreto del ministero dello Sviluppo economico di fine aprile 2013.

Al 30 giugno le operazioni registrate sono state 646 destinate a 461 start up innovative che hanno ricevuto finanziamenti (alcune più di uno) usufruendo dell'intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

L'importo medio dei finanziamenti ricevuti è stato di 306.275 euro, per una durata

media dei prestiti di 56 mesi.

«Rispetto ai dati rilevati al 30 aprile 2015 - evidenziano dal Mise - si registra un cospicuo incremento in termini di start up beneficiarie dello strumento (+73), di totale cumulativo erogato (+25,7 milioni), di importi garantiti (+20 milioni) e di operazioni totali effettuate (+120). In leggera diminuzione l'entità del prestito medio (-20mila euro)».

Sono, invece, tre gli incubatori certificati destinatari delle garanzie e sei i finanziamenti concessi (durata media pari a 60 mesi) per un importo totale di 7 milioni di euro, di cui l'importo garantito è quello massimo, pari cumulativamente a 5,25 milioni di euro.

Nel report del Mise c'è anche la mappa regionale delle start up finanziate. Su tutte

I NUMERI

646

I finanziamenti alle start up

Numero di finanziamenti concessi a start up innovative attraverso l'intervento del Fondo centrale di garanzia

155,7 milioni

Importo garantito

L'importo totale dei finanziamenti facilitati dal Fondo di garanzia è stato di circa 200 milioni, con un importo garantito di 155,7 milioni

56 mesi

Durata

È la durata media dei finanziamenti facilitati dal Fondo di garanzia ricevuti dalle start up innovative

svetta la Lombardia (con 164 prestiti agevolati), seguita a lunga distanza da Emilia-Romagna (74), Veneto (72), Piemonte (50), Friuli Venezia Giulia (43) e Lazio (42).

La garanzia sui finanziamenti bancari alle start up e agli incubatori è concessa a titolo gratuito. In più, alle domande riferite a queste tipologie di imprese è assegnata la priorità in fase di istruttoria e presentazione al Comitato di gestione del Fondo di garanzia.

L'intervento del "bollino" statale è possibile per tutte le operazioni, anche in assenza di un programma di investimenti, e non è richiesta una misura minima del versamento dei mezzi propri.

L'importo massimo garantito per ogni start up o incubatore è di 2,5 milioni di euro e il fondo copre fino all'80% dell'ammontare del prestito.

Nella lista delle "agevolazioni" anche il fatto che la garanzia viene concessa senza valutazione dei dati di bilancio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

